

In primo piano

Il mercato del sole in Italia e in Europa



Si è tenuta settimana scorsa a Roma una due giorni dedicata all'energia solare (termico, termodinamico e fotovoltaico) e al "mercato del sole" in Italia e in Europa. Si tratta della Conferenza dell'Industria Solare (CIS-IT 2010), organizzata da Solarpraxis AG, in collaborazione con Ambiente Italia e eclareon, che ha visto la presenza di 60 relatori, nazionali e internazionali, e 400 partecipanti. L'industria solare si conferma in costante espansione, nonostante la crisi economica. Sul fronte del solare termico, Assolterm ([scarica la presentazione](#)) ha sottolineato l'esigenza di un quadro legislativo nazionale coerente e facilitante. Il Presidente, Sergio D'Alessandris, afferma: "E' ormai tempo di certezze. Solo nel 2008 il mercato del solare termico ha prodotto 420 milioni di euro per 300 MWth prodotti con un totale installato di oltre 1 GWth: si tratta di un dato molto importante che esprime la raggiunta maturità di questo settore. Ma la vera rivoluzione copernicana può arrivare solo dal recepimento della direttiva 20-20-20 che rende conveniente, a parità di energia prodotta, incentivare il termico: è necessario, quindi, indirizzarsi verso un riequilibrio dell'attenzione data a termico ed elettrico e verso una normativa che costringa ad un uso efficiente e all'incentivazione di tutte le tecnologie rinnovabili grazie anche a norme chiare, facilmente applicabili e che garantiscano un arco temporale adeguato". Gli ha fatto eco Olivier Drucke, Presidente di [ESTIF](#) (European Solar Thermal Industry Federation), che ha espresso la sua "sorpresa per l'assenza e il silenzio del governo italiano di fronte ad un mercato in così evidente espansione e la necessità di contenere i costi in tempi di crisi". Il Segretario Generale di Assolterm, Valeria Verga, ha inoltre sottolineato l'importanza di una recente pubblicazione dell'ENEA, il Dossier "Usi termici delle fonti rinnovabili" ([scarica il Dossier](#)), che testimonia come lo spirito della Direttiva 20-20-20, che non facendo distinzione tra energia elettrica e termica per il raggiungimento degli obiettivi al 2020, rende conveniente incentivare quest'ultima (contrariamente a quanto successo fino ad ora), abbia incominciato ad essere recepito anche dal nostro Governo. Per quanto riguarda l'incentivazione del solare termico a partire dal 2011, cioè allo scadere delle detrazioni fiscali del 55%, e nel quadro del Piano di Azione nazionale per le energie rinnovabili che entro giugno di quest'anno dovrà stabilire target, traiettorie e misure per il loro raggiungimento, distinti per singola fonte rinnovabile, Assolterm ha ribadito che è in corso di elaborazione una proposta complessiva nell'ambito della propria Commissione Tecnica che, nelle sue linee essenziali, verrà presentata nei prossimi giorni ai Ministeri competenti <http://www.ingegneri.info/>